

IL SAGGIO

Il nuovo libro di Ilario Bertoletti

SCANDAGLIO NEI CATTOLICESIMI ITALIANI

Paolo Corsini

Aureo questo saggio di Ilario Bertoletti, «Cattolicesimi italiani», che vede ora la luce presso Scholé. Riprendendo una metodologia già sperimentata in «Idealtipi dell'ateismo», lo studioso si avvale del concetto tipico-ideale weberiano per tracciare una mappa assai puntuale dei significati assunti dall'aggettivo cattolico nell'età post conciliare: nell'ordine «conservatore, liberale, democratico». Una disamina assai puntuale che ricorre a vaste competenze filosofico-teologiche e a rigorosi supporti storico-critici.

Ne esce un quadro illuminante retto sul paragone di precisi parametri: il Moderno e i processi di secolarizzazione, l'etica, la politica, il mercato, l'insegnamento della religione. E così se il cattolicesimo conservatore si riconosce per la contrapposizione alla deriva nichilistica del Moderno riaffermando il valore normativo della dottrina della legge naturale e diffidando dallo Stato per la neutralità assiologica delle sue leggi, salvo farvi appello a difesa della "nazione cattolica", il cattolicesimo liberale sulla scia di Rosmini e della critica al perfettismo, si oppone alle derive totalitarie della politica quale religione secolarizzata e riconosce la funzione positiva del mercato di contro ad ogni forma di assolutizzazione dello Stato. Una visione che da un lato individua nella libertà religiosa la matrice delle libertà moderne e, dall'altro, assegna all'azione morale del singolo il significato di autonomo atto di responsabilità.

Da parte sua il cattolicesimo democratico si regge sul riconoscimento della laicità della politica e sull'impegno per il progresso sociale, interpretando il welfare come realizzazione, seppure parziale, della dottrina del bene comune. In questo quadro non teme le sfide del Moderno, anzi occasione per la Chiesa di liberarsi da ogni tentazione teocratica, e reinterpreta le legge naturale come un dover essere da approssimare con discernimento.

Naturalmente questi tre idealtipi talora si intersecano tra loro, così come è avvenuto nel caso della Dc, il partito "cattolico" della *complexio oppositorum*. Bertoletti propone altresì una lettura idealtipica del Papato contemporaneo. Qui si rifà a Schelling e alla sua dialettica tra principio di autorità (Pietro, la roccia), scavo della verità (Paolo della «Lettera ai romani») e *agape*, amore-carità (Giovanni), mentre in sede storica rimanda a Paolo Prodi e alla sua analisi del passaggio al postmoderno. Se Giovanni XXIII è il Papa dell'«epifania dell'inizio» - ritorno alla Bibbia e ascolto del mondo -, Paolo VI è il pontefice della mediazione che attutisce i contrasti portando a compimento il Concilio attraverso il quale si definiscono punti di equilibrio con la modernità. Giovanni Paolo II rivendica il primato della presenza, il ruolo della Chiesa contro il comunismo e le società secolarizzate in nome di una fede abilitata a reggere l'urto delle filosofie contemporanee. Quanto a Benedetto XVI la figura dominante è quella della fragilità - l'impotenza della volontà riformatrice di fronte ai mali della Chiesa-, mentre Papa Francesco afferma il primato dell'ortoprassi nel tentativo di parlare con la virtù agapica della misericordia ad un mondo globalizzato: il mondo della fine della modernità in cui coabitano irreligione naturale e bisogno di religiosità, politeismo dei valori e nichilismo, spaesamento e ricerca di identità, una seconda secolarizzazione che svuota la *fides christiana*.

Essa infatti vive *in interiore homine* e non nelle pulsioni identitarie di una religione *à la carte* quale ancoraggio di partiti etnonazionalisti. Bertoletti è pienamente consapevole della posta in gioco: la destinazione universale degli esseri umani e dei beni; questo il sintagma conciliare cui si appella, unitamente alla centralità della persona che rimanda alla Trascendenza e costituisce un valore imprescindibile di fronte alle scosse prodotte dal potere eugenetico della Tecnica.



Ilario Bertoletti

Cattolicesimi italiani

Titolo. Cattolicesimi italiani
(Conservatore, liberale, democratico)

Autore. Ilario Bertoletti

Editore. Scholé

